




SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ACIDO FORMICO 85%
- **Articolo numero:** 0200460
- **Numero CAS:**
64-18-6
- **Numero EINECS:** 200-579-1
- **Numero indice:**
607-001-01-8
- **Numero di registrazione** 01-2119491174-37-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Produzione di sostanza
Usi in vernici
Usi nei detersivi
Usi in laboratori
Produzione industriale di polimeri, resine
Lavorazione di polimeri
Usi come aiuto di processo
Preparazione dell'insilamento
Decappaggio dei metalli
Regolazione del valore del pH
Usi come preservante
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
-
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.
- 
GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- 
GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 1)

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS06

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido formico

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito.

Tossico se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Non respirare i fumi.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

64-18-6 Acido formico 83,0 - 84,9 % peso

Numero/i di identificazione

Numero indice: 607-001-01-8

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale **ACIDO FORMICO 85%**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.

Contatto con la pelle:

Chiamare immediatamente il medico.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 30 minuti sollevando le palpebre. **CHIAMARE IL MEDICO**.

Ingestione:

Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.

Chiamare immediatamente il medico.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca ustioni.

Emodialisi dovrebbe essere considerata in grave intossicazione. Persone con respiratoria cronica, pelle, reni, o malattie del fegato o gli occhi

disturbi possono essere maggiormente a rischio di esposizione a questo prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Polvere

Anidride carbonica

Acqua nebulizzata

Acqua

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Riscaldandosi può liberare gas pericolosi (CO).

Durante un incendio, gas irritanti e altamente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica o la combustione. I vapori possono essere più pesanti dell'aria. Possono spargersi sul suolo e raccogliersi in aree basse o confinate. Può polimerizzare, esplosivo quando coinvolto in un incendio. Il contatto con i metalli può evolvere gas di idrogeno infiammabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Utilizzare solo indumenti e dispositivi omologati e conformi alle normative in vigore

Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Utilizzare protezione respiratoria

Predisporre fontane lavaocchi e docce di emergenza.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

In caso di stoccaggio lungo l'acido formico può sviluppare CO.

Il livello di CO nei contenitori deve essere controllato prima di iniziare il travaso.

Materiali idonei per imballaggio: contenitore originale resistente all'acido.

Materiali da evitare: basi, rame, alluminio, metalli

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti.

Tenere lontano da basi, rame, alluminio.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde, fonti di accensione e raggi solari.

7.3 Usi finali particolari Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza / miscela.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Non disponibile.

DNEL

Lavoratori:

Inalazione - breve termine - effetti locali: 17 mg/m³

Inalazione - lungo termine - effetti locali: 9,5 mg/m³

Popolazione:

Inalazione - breve termine - effetti locali: 9,5 mg/m³

Inalazione - lungo termine - effetti locali: 3 mg/m³

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 4)

 · **PNEC**

Acqua dolce: 2 mg/l

Acqua marina: 0,2 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 13,4 mg/Kg

Sedimento di acqua marina: 1,34 mg/Kg

Terra: 1,5 mg/Kg Impatto sul trattamento di acque di scarico: 7,2 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Si devono fornire dispositivi o installazioni per mantenere le concentrazioni di prodotto nell'aria al di sotto delle linee guida applicabili.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:**

Breve termine. Respiratore con filtro per vapori organici. Tipo filtro: Gas. Punto di ebollizione >65 °C.

Lungo termine (In caso di concentrazione più elevata). Respiratori autonomi.

Filtro raccomandato: A

Apparecchiatura conformi a EN 141

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Guanti impermeabili. Gomma butilica. Guanti di neoprene. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo esatto di penetrazione non può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, ma deve essere osservato. I guanti devono essere smaltiti e sostituiti prima del tempo di permeazione e quando mostrano segni di degrado.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:**

Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza aderenti.

Conformi a EN 166

 · **Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi leggeri.

Grembiule e stivali.

EN 465

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare le acque superficiali. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

 * **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma:

Liquido

Colore:

incolore.

 · **Odore:**

pungente

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

 · **valori di pH:**

2,2

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 5)

· Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	106 °C
· Punto di infiammabilità:	59 °C
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	500 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	> 520°C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	15 Vol %
superiore:	47 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	28 hPa
· Densità a 20 °C:	1,19 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità: dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Reazione esotermica con acidi forti e basi forti

Reagisce fortemente con agenti ossidanti forti

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi forti e basi forti

Reagisce fortemente con agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare Temperature elevate (> 30°C)
10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti, basi forti, metalli finemente polverizzati, perossidi, permanganati, acido solforico, acido cloridrico, nitrometano, furfurilico alcol, idratata nitrato di tallio.

Acidi forti, rame, alluminio, materiale combustibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Acido forte si decompone lentamente in CO.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
Tossico se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
64-18-6 Acido formico

Orale	LD50	1.200 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	7,4 mg/l (rat)

DL50 orale ratto maschio e femmina: 730 mg/Kg
CL50 inalatoria ratto maschio e femmina 4h: 7,4 mg/l

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
Corrosivo.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici
- **Cancerogenicità**
Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili
- **Tossicità per la riproduzione**
Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Valore Orale NOAEL 142 mg/kg (ratto)
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
CL50 Danio rerio 96h: 130 mg/l
CE50 Daphnia magna 48h: 365 mg/l
CE50 Alghe 72h: 1000 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
facilmente biodegradabile
Test specifico OECD
- **Ulteriori indicazioni:** Facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo**
Assorbimento nel suolo: non previsto
Solubilità in acqua
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 7)


Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|--|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, IMDG, IATA | UN3412 |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR
· IMDG, IATA | 3412 ACIDO FORMICO
FORMIC ACID |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, IMDG, IATA | |
| 
· Classe
· Etichetta | 8 Materie corrosive
8 |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | II |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente:
· Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):
· Numero EMS:
· Segregation groups
· Stowage Category
· Stowage Code | Attenzione: Materie corrosive
80
F-A,S-B
Acids, acids
A
SW2 Clear of living quarters. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 18.09.2020

Vers.: 8

Revisione: 18.09.2020

Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 85%

(Segue da pagina 8)

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)**

1L

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

 · **Categoria di trasporto**

2

 · **Codice di restrizione in galleria**

E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)**

1L

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

 · **UN "Model Regulation":**

UN 3412 ACIDO FORMICO, 8, II

 * **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Categoria Seveso H2 TOSSICITÀ ACUTA**

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

 * **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

 · * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**